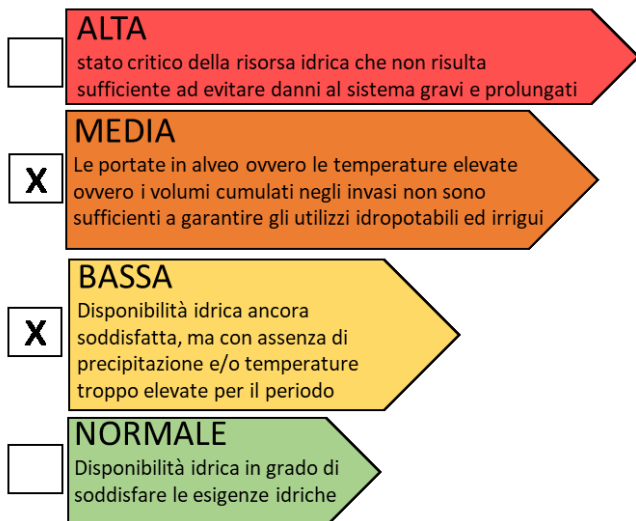




Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SINTESI DELLO SCENARIO DI SEVERITÀ IDRICA RIFERITO A SETTEMBRE 2022



Ad oggi, lo scenario di severità idrica è:

- Medio: nel territorio della regione Lazio e nell'area calabrese e per le aree del chietino;
- Basso: nel restante territorio del distretto.

I dati disponibili e le analisi condotte per i principali schemi idrici distrettuali hanno consentito di rilevare l'assenza di situazioni di significativa criticità.

In particolare, si è rilevato che:

- *invasi del sistema EIPLI lucano*: al momento l'evoluzione della disponibilità in linea con la previsione del programma di erogazione "standard";
- *invasi dello schema Ofanto*: considerato il deficit riscontrato a inizio stagione irriguo per la diga di Osento (4 Mm³), al momento l'attuale evoluzione della disponibilità idrica è in linea con le previsioni del programma di erogazioni;
- *schema Fortore (Occhito)*: disponibilità in linea con la media del periodo;
- *schema Sele-Calore*: i dati disponibili consentono di rilevare un moderato surplus di risorsa disponibile rispetto alla media storica;
- *schemi Abruzzo*: si conferma rispetto alla precedente seduta una severità idrica bassa per l'area del Fucino e media-tendente all'alta, per le aree del chietino;
- *schemi Lazio*: in base a quanto comunicato dalla Regione, la situazione di criticità confermata rispetto alla scorsa seduta, tuttavia gli interventi realizzati per l'emergenza idrica 2017, anche a giudizio dei gestori, prefigurano una condizione di criticità comunque meno rilevante rispetto al 2017;
- *area calabrese*: si rileva alla scala temporale di breve periodo un «miglioramento» degli indici Standard Precipitation Index (SPI), mentre rimane confermata la criticità alla d'analisi a medio-lungo periodo;
- *altri schemi distrettuali*, ad oggi non risultano situazione di significativa criticità, ad eccezione di area localizzate.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Per quanto attiene la valutazione del SPI:

- per i pluviometri della Regione Abruzzo presi in considerazione (S. Vincenzo Valle Roveto, Borgo Incile) si rilevano valori che indicano una situazione di **severità complessivamente moderata** nel medio-lungo periodo ($SPI < -1$), mentre nel breve periodo si rileva una inversione di tendenza con valori di SPI positivi;
- per i pluviometri utilizzati anche nelle scorse sedute dell'Osservatorio (Caposele, Cassano Irpino, Laurenzana) **non si rilevano al momento criticità**;
- per i pluviometri dell'area calabrese presi in considerazione si è evidenziata una **severità complessivamente moderata** nel medio-lungo periodo ($SPI < -1$), mentre nel breve periodo si rileva una inversione di tendenza con valori di SPI positivi.

In sintesi, il livello di *severità idrica può essere ritenuto basso in tutte le aree distrettuali, eccezion fatta per il Lazio, area chietina, area calabrese per le quali si riscontra una severità complessivamente moderata*. Per tali ultime aree, i valori di SPI computati nel breve periodo indicano comunque un'"*inversione di tendenza*", che dovrà essere confermata nei prossimi mesi.

Si allega il Bollettino aggiornato all'Osservatorio del 28 settembre 2022.